



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per le petizioni*

---

**IMCO 2010/2278(INI)**

2.2.2011

# PARERE

della commissione per le petizioni

destinato alla commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

su un mercato unico per gli europei  
(2010/2278(INI))

Relatore per parere: Erminia Mazzoni

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per le petizioni invita la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, competente nel merito, a introdurre i seguenti suggerimenti nella propria proposta di risoluzione:

1. sostiene l'idea della Commissione di avviare, con l'Atto per il mercato unico, una discussione globale e pragmatica in tutta Europa sui benefici e i costi del mercato interno e chiede alla Commissione di garantire l'effettiva applicazione delle norme sul mercato interno, al fine di ridurre gli oneri amministrativi per i cittadini;
2. accoglie con favore l'intenzione di mettere i cittadini europei al centro del mercato unico come protagonisti dello slancio verso la ripresa economica in Europa, al fine di ripristinare la fiducia nel mercato unico;
3. condivide la convinzione secondo cui la piena realizzazione del mercato unico europeo debba costituire la base per il completamento del processo di integrazione politica ed economica;
4. condivide l'obiettivo di costruire insieme un mercato unico competitivo a livello europeo e condivide l'aspirazione di istituire una politica sociale di mercato più ambiziosa che sia in grado di rispondere alle sfide odierne, creando nuove opportunità di lavoro e promuovendo una crescita intelligente, verde e inclusiva a favore di aziende e cittadini;
5. accoglie con favore la richiesta della Commissione agli Stati membri di ridurre il deficit di recepimento concernente le direttive sul mercato unico allo 0,5% e di fornire le tavole di concordanza delle loro misure di attuazione;
6. ribadisce la sua richiesta di una forte riduzione della durata dei procedimenti d'infrazione avviati dalla Commissione al fine di imporre il rispetto della normativa dell'UE agli Stati membri, ma deplora il fatto che tali procedimenti non abbiano effetti diretti sui cittadini e i residenti dell'UE che possono essere stati vittime di una mancata applicazione del diritto dell'UE;
7. afferma che gli Stati membri hanno il dovere di adottare e attuare la normativa europea sul mercato interno e sui diritti correlati dei cittadini europei;
8. sostiene la volontà della Commissione di rafforzare le procedure di consultazione con la società civile (parti interessate, ONG, sindacati, datori di lavoro, ecc.) nella preparazione dei testi normativi sul mercato interno;
9. ritiene che la procedura delle petizioni possa offrire un contributo positivo per aiutare i cittadini a trarre vantaggio dal mercato interno;
10. ritiene che l'UE debba modificare la percezione del mercato unico da parte dei cittadini informandoli e mettendoli nelle condizioni di comprendere i benefici che offre;
11. invita la Commissione ad adottare una "Carta dei cittadini" chiara e facilmente accessibile sul diritto di vivere e lavorare ovunque nell'UE e a sviluppare una comunicazione

multilingue mirata sui problemi quotidiani cui devono far fronte i cittadini che si muovono, acquistano o vendono in Europa, come anche sulle norme di protezione sociale e sanitaria dei consumatori e sulle norme di tutela ambientale su cui possono far affidamento;

12. chiede una reale azione volta a promuovere gli sportelli unici per i cittadini che cercano informazioni sui diritti europei, al fine di informare i cittadini europei sulla realtà del mercato interno, e ritiene che anche il Parlamento debba essere direttamente coinvolto in questo sforzo, quale parte della sua strategia di comunicazione;
13. invita la Commissione a proporre misure pratiche per estendere la protezione dei consumatori contro le pratiche commerciali sleali nei confronti delle piccole aziende e dei singoli;
14. incoraggia il ricorso a meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie, nell'ambito del mercato interno, con l'opzione di fare ricorso ad esse tramite una procedura online;
15. rileva il ruolo positivo di SOLVIT nel permettere un risparmio sui costi ai cittadini europei e nella risoluzione informale dei problemi di cittadini e aziende derivati dall'errata applicazione della normativa sul mercato interno da parte degli enti pubblici;
16. rileva con particolare interesse tutti gli sforzi mirati a fornire all'UE una rete di trasporti moderna, più efficiente ed efficace che, eliminando le distanze tra i cittadini europei, contribuisca a rafforzare il senso di appartenenza e di cittadinanza;
17. ritiene che il miglioramento dei sistemi di tutela dei consumatori e della protezione dei dati in tutta l'UE sia il mezzo per garantire la fiducia dei consumatori nelle transazioni transfrontaliere online;
18. sottolinea che l'attuazione del mercato unico deve procedere nel pieno rispetto dei diritti dei cittadini e dei residenti dell'Unione, come sancito nella Carta dei diritti fondamentali.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	1.2.2011
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 17 -: 1 0: 1
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Elena Băsescu, Victor Boștinăru, Philippe Boulland, Simon Busuttil, Michael Cashman, Giles Chichester, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Roger Helmer, Carlos José Iturgaiz Angulo, Peter Jahr, Miguel Angel Martínez Martínez, Erminia Mazzoni, Judith A. Merkies, Willy Meyer, Adina-Ioana Vălean, Jarosław Leszek Wałęsa, Rainer Wieland
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Tamás Deutsch, Axel Voss